

MACHT – KRITIK

04.02. – 12.03.2017
Eröffnung: 3. Februar 2017



Der Begriff „Macht“ wird in der Regel mit politischer Macht verbunden, welche durch die Staatsführung ausgeübt wird. Macht spielt aber in nahezu jedem Lebensbereich eine Rolle – sei es im Beruf, im Freundeskreis, in der Familie oder im Freizeitverein – und bedingt auf unterschiedliche Weise das Entstehen von

Sozialstrukturen mit ausdifferenzierten persönlichen, sozialen oder strukturellen Einflusspotenzialen.

Macht kann missbraucht werden und zerstörerisch wirken. Aber zugleich ist sie unerlässlich, um Gesellschaft, Wirtschaft und Politik zu gestalten. Macht, so Andreas Anter, sei ein unausweichliches Element menschlichen Handelns und menschlicher Beziehungen. Wann immer Menschen zusammenkommen, entstehen soziale Gefüge, die auch Machtbeziehungen enthalten.

Die Ausstellung im Stadtmuseum beleuchtet verschiedene Spielfelder der Macht wie Religion, Gesellschaft, Bürokratie, Finanzwelt und Großkonzerne auf universeller Ebene, aber auch im Kleinen und im privaten Bereich. Sie zeigt verschiedene eindeutige oder subtile Formen der Machtausübung, sowie unterschiedliche Positionen von Aggressoren und Opfern, bis hin zur Ohnmacht. Denn ganz egal wie selbstbestimmt uns unser Leben scheinen mag, keiner entzieht sich jemals vollkommen dem Einfluss von außen und nicht immer „ist die Feder mächtiger als das Schwert“ (Edward Bulwer-Lytton), aber vielleicht ein Pinselstrich?

Die Ausstellung und der begleitende Ausstellungskatalog versammeln 73 Grafiken von 51 Künstlern zum Thema Macht-Kritik und beleuchten durch kritische Hinterfragung unsere Gesellschaft. Nur wer sich offen und unvoreingenommen mit dem Thema Macht auseinandersetzt, kann ihrem Missbrauch wirksam vorbeugen und ihre guten Seiten nutzbar machen – um althergebrachte Strukturen aufzubrechen, notwendige Veränderungen voranzubringen und eine solide Basis für unsere Entscheidungen zu schaffen.

Gezeigt werden Werke aus dem Bestand des Museumsvereins Bruneck und der Stiftung Südtiroler Sparkasse. Diese Werke sind durch die großzügige Schenkung eines Brunecker Sammlers in den Besitz der Organisation für Eine solidarische Welt, OEW, gelangt. Durch

eine kreative Aktion der OEW und des Museumsvereins Bruneck -es wurden Paten für je ein Kunstwerk gesucht - konnten die Kunstwerke durch die OEW an den Museumsverein übergeben werden und es wurde dabei ein beachtlicher Beitrag für soziale Projekte der OEW erwirtschaftet. An dieser Aktion „Kunst tut gut“ (2009) hat sich auch die Stiftung Südtiroler Sparkasse beteiligt, welche einen Teil der Sammlung erworben und diese als Dauerleihgabe dem Museumsverein zur Verfügung gestellt hat.

Die Ausstellung bleibt vom 04.02. – 12-03.2017 für die Besucher zu den gewohnten Öffnungszeiten Di-Fr von 15-18 Uhr und Sa-So von 10-12 Uhr geöffnet.



POTERE – CRITICA

04.02. – 12.03.2017
Inaugurazione: 3 febbraio 2017
Museo civico di Brunico



Solitamente il termine “potere” viene messo automaticamente in relazione con il poter politico esercitato dal governo di uno Stato. Tuttavia il potere assume una certa importanza in quasi ogni ambito della vita, dal lavoro alla cerchia di amici, dalla famiglia al circolo ricreativo, e determina in vario modo la formazione di strutture

sociali che si differenziano per un potenziale d’influenza personale, sociale o strutturale. Ogni potere può essere abusato e agire in modo distruttivo. Al contempo esso è indispensabile per organizzare la società, l’economia e la politica. Il potere – secondo Andreas Anter - è un elemento imprescindibile dell’agire umano così come dei rapporti umani: ovunque le persone interagiscano, si formano strutture sociali che racchiudono rapporti di potere.

La mostra al Museo civico illustra diversi ambiti del potere come quello della Chiesa, della società, della burocrazia, del mondo della finanza e dei grandi gruppi industriali a livello universale, ma anche nel piccolo della nostra sfera privata. Attraverso opere d’impronta critico-sociale essa presenta forme di esercizio del potere più o meno evidenti o complesse nonché diverse posizioni di aggressori e di vittime, fino allo stato d’impotenza. Perché non importa quanto la nostra vita ci appaia autodeterminata, nessuno mai si sottrae del tutto all’influenza dall’esterno e non sempre “la penna è più potente della spada” (Edward Bulwer-Lytton). Che lo sia forse una pennellata?

La mostra e il catalogo che l’accompagna raccolgono 73 opere grafiche di 51 artisti sul tema potere – critica e indagano con uno sguardo critico la nostra società. Con un approccio aperto e non prevenuto nei confronti del tema “potere” si possono infatti prevenire efficacemente gli abusi nonché mettere a profitto i suoi aspetti positivi, in modo di riuscire a rompere strutture tradizionali, a portare avanti cambiamenti indispensabili e a consolidare il sostegno delle decisioni da adottare.

La mostra propone opere provenienti dal patrimonio dell’Associazione pro Museo di Brunico e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Queste opere sono pervenute all’Organizzazione per un mondo solidale (OEW) grazie alla generosa donazione di un collezionista brunicense. In seguito ad un’originale iniziativa della stessa OEW e dell’Associazione pro Museo di Brunico (si sono cercati padrini e madrine per ogni

opera), la collezione è pervenuta in possesso dell'Associazione pro Museo e l'OEW ha ricevuto in cambio una notevole somma di denaro per finanziare i suoi progetti sociali. A questa azione benefica "L'arte fa bene" (2009) ha partecipato anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano che ha acquistato una parte della collezione, mettendola a disposizione in comodato gratuito a tempo indeterminato dell'Associazione pro Museo.

La mostra rimarrà aperta dal 04/02/ al 12/03/2017 con i seguenti orari: mar-ven dalle ore 15-18 e sab-dom dalle ore 10-12.

